

# AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

hot. 19988 del 02/06/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

#### RACCOMANDATA A/R

Al Comune di San Vito dei Normanni Settore Affari Generali ed Istituzionali Piazza Carducci, 1 72019 San Vito dei Normanni (BR) (Anticipato al seguente indirizzo mail: responsabileaffarigenerali@comune.sanvitodeinormanni.br.it) (Rif. Vs nota n. 1074 del 27.01.2014)

> Al Coadiutore dell'ANBSC Dott. Gianluca Basile basilegianlucal@virgilio.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di GIOIA Vito Vincenzo, nato a San Vito dei Normanni (BR), il 21.11.1957.

Magazzino e locale deposito, sito in San Vito dei Normanni (BR), contrada Monte Madre, identificati in N.C.E.U. al foglio 72, particella 68, subalterni 1 e 2. (M-Bene I-BR-252572);

#### Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Functionario (Mellini)

IL DIRIGENTE

Agand

Citassa Injura VEDUR

Dirette e mministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



# AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Proj. 19988 del 01/06/15

#### IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 27/04 M.P emesso dal Tribunale di Brindisi, in data 21.046.2005, depositato in data 22.08.2005, confermato dalla Corte di Appello di Lecce in data 27.11.2007, depositato in data 19.05.2008 e divenuto definitivo in data 24.05.2011 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di GIOIA Vito Vincenzo, nato a San Vito dei Normanni (BR), il 21.11.1957, la confisca del seguente bene:

• Magazzino e locale deposito, sito in San Vito dei Normanni (BR), contrada Monte Madre, identificati in N.C.E.U del medesimo Comune al foglio 72, particella 68, subalterni 1 e 2. (M-Bene I-BR-252572);

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 59 di Reg. Gen. 12531 e 8640 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 27 del 22.08.2005, disposta dal Tribunale di Brindisi in favore dell'Erario dello Stato e contro Gioia Cosima, nata a Mesagne (BR) il 01.11.1979;

VISTA la nota prot. n. 31554 del 11.12.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota prot. n. 31554 del 11.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 2657 del 27.01.2014, con la quale il Comune di San Vito dei Normanni (BR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predette immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, "con particolare attenzione ai giovani ed ai soggetti svantaggiati";



# AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di San Vito dei Normanni (BR);

### DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di San Vito dei Normanni (BR), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei tersi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Vito dei Normanni (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRHITORE (Postiguone)

L/

